

# Dualismo anima- corpo : introduzione

A cura di Alessandra Durando, Martina Ferrari, Serena Marsella, Ylenia Venturi.

Liceo Classico "G. Chiabrera" 3<sup>^</sup> F

# DUALISMO

- **Ma che cos'è il dualismo ?**

Il termine dualismo definisce, in generale, ogni dottrina che si serve di due principi esplicativi in un qualsiasi campo di indagine.

Fu utilizzato per la prima volta da Thomas Hyde nel 1700 in riferimento all'antica religione persiana di Zoroastro che si fondava sull'esistenza di due divinità eterne in continuo conflitto fra di loro: il Bene e il Male.



### • IL DUALISMO SECONDO PLATONE

Il dualismo platonico riguarda la fondamentale frattura tra il mondo delle idee, eterno, incorruttibile e perfetto e il mondo materiale, imperfetto e corruttibile.

Platone riteneva , infatti, che la conoscenza che deriva dal mondo è doxa (opinione) priva di qualsiasi certezza, mentre la vera conoscenza è quella derivante esclusivamente dall'intelletto ed in realtà non è neanche una vera e propria conoscenza, bensì una reminiscenza (ricordo) che l'anima ha del mondo delle idee.



### • IL DUALISMO SECONDO ARISTOTELE

Aristotele si distaccò completamente da Platone per lo scopo che aveva dato alla filosofia, riteneva infatti che la conoscenza diventava fine a se stessa e che aveva come unico fine quello di cercare le leggi della natura. Aristotele sosteneva che la realtà era unica per il principio di non contraddizione in cui se l'essere esisteva allora se ne poteva parlare, se non esisteva non si riusciva a parlarne. L'essere di Aristotele era un essere immanente( cioè che risiede nell'essere) e che esisteva nella realtà e non in ciò che era trascendente. L'obbiettivo di Aristotele fu allora quello di indagare su questo essere immanente: uno studio che venne chiamato Metafisica.



## • IL DUALISMO SECONDO CARTESIO

Il dualismo di Cartesio prevede la distinzione metafisica di due sostanze: la res cogitans, cioè la sostanza pesante ed indivisibile, e la res extensa, cioè la sostanza estesa e divisibile, ovvero il corpo.

### Conseguenze del dualismo cartesiano

A differenza degli altri filosofi, secondo Cartesio il pensiero viene identificato con la coscienza.

Pensare significa essere coscienti e la coscienza più certa è quella “privata”.



# RAPPORTO MENTE - CORPO

Nella filosofia contemporanea il dualismo più dibattuto è quello concernente il rapporto mente-corpo. Si tratta quindi di una concezione metafisica che sostiene che la realtà è costituita da due sostanze fondamentali, ontologicamente separate ed incapaci di interagire casualmente l'una con l'altra.

Spesso le riflessioni sul tema mente-corpo fanno riferimento alla storia dell'operaio statunitense Phineas Gage, che a metà del 1800 ebbe un grave incidente cerebrale, in seguito al quale cambiò profondamente la sua personalità.

## **ANIMA**

### **-concezione di anima nella filosofia**

L'anima (dal latino *anima*, connesso col greco *ànemos*, «soffio», «vento») è la parte spirituale ed eterna di un essere vivente, comunemente ritenuta indipendente dal corpo, poiché distinta dalla parte fisica. Tipicamente si pensa che consista nella coscienza e nella personalità di un essere umano, e può essere sinonimo di «spirito», «mente» .

- E cosa ne pensavano gli altri filosofi del concetto di anima?

Anassimene vedeva nell'aria la forza che anima il mondo.

Il concetto di anima compare la prima volta con Socrate, il quale ne fece il centro degli interessi della filosofia.

È solo con Socrate, e col suo discepolo Platone, che sarà utilizzato il termine *psyché* (anima) per designare il mondo interiore dell'uomo.

Secondo Platone, l'anima è per sua natura simbolo di purezza e spiritualità.

Essa non ha un inizio, in quanto è ingenerata; ed è immortale e incorporea.

Nel tentativo di superare il dualismo platonico, Aristotele intende l'anima come forma e principio di vita che anima e governa il corpo.



## CORPO

### -concezione di corpo nella filosofia

Il termine **corpo** in filosofia ripropone il significato del linguaggio comune intendendo per corpo ogni essere esteso nello spazio e percepibile attraverso i sensi.